

1222 · 2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**Bando di concorso
per l'ammissione alla Scuola di
specializzazione in Beni archeologici
per l'anno accademico 2019/2020**

Indice

1. Oggetto del bando.....	3
2. Finalità della Scuola di specializzazione.....	3
3. Ordinamento degli studi.....	3
4. Frequenza ed esami.....	3
5. Requisiti per l'ammissione.....	4
6. Cittadini con titolo di studio estero.....	4
7. Nomina commissione giudicatrice.....	5
8. Prove d'esame e titoli valutabili.....	5
9. Domanda di ammissione.....	5
10. Esame di ammissione.....	8
11. Graduatoria di merito.....	9
12. Incompatibilità.....	9
13. Tasse e contributi per la frequenza.....	9
14. Nomina responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti.....	10
15. Trattamento dei dati personali.....	11
16. Note ed avvertenze.....	11

1. Oggetto del bando

È indetto, per l'a.a. 2019/2020, il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici.

La durata del corso è di 2 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU.

Il numero massimo di ammessi per ogni anno di corso è di 26 unità. La Scuola verrà attivata solo se verrà raggiunto un minimo di 3 iscritti.

Per gli iscritti alla Scuola non si prevede qualsivoglia compenso, indennità, rimborso; l'iscrizione alla Scuola comporta la presa d'atto di ciò.

2. Finalità della Scuola di specializzazione

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in strutture pubbliche e/o private.

3. Ordinamento degli studi

Il percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in tre *curricula* professionali, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico:

- 1) *Archeologia preistorica e protostorica;*
- 2) *Archeologia classica;*
- 3) *Archeologia tardo-antica e medioevale.*

Stage e tirocini, concordati con il docente referente dell'indirizzo prescelto, devono comprendere sia attività sul campo (scavi e/o ricognizioni archeologiche, laboratorio materiali o rilievo) sia di gestione presso istituzioni che operano in ambito archeologico (organi del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo).

4. Frequenza ed esami

La frequenza a lezioni, conferenze, seminari, esercitazioni, nonché la partecipazione alle attività pratiche, è obbligatoria.

Alla fine di ogni anno lo specializzando dovrà superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno. Sono previste anche valutazioni periodiche in corso d'anno.

Lo studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

Lo specializzando che abbia superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno sarà ammesso all'esame finale, consistente nella discussione di un elaborato originale sotto forma di progetto scientifico-gestionale (tesi di specializzazione) relativo, ad esempio, alla conoscenza integrata di un territorio, allo scavo, al restauro, alla valorizzazione di aree archeologiche, all'allestimento museale di beni archeologici, alla promozione e comunicazione delle attività relative, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità di specializzato in Beni archeologici. Il giudizio terrà conto delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

A coloro che abbiano superato l'esame finale sarà rilasciato il diploma di Specializzazione in Beni archeologici.

5. Requisiti per l'ammissione

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni archeologici è riservata a coloro che siano in possesso di una laurea della classe specialistica in Archeologia (2/S) o della classe magistrale in Archeologia (LM-2) alla data del 9 dicembre 2019.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che, alla data sopra indicata, siano in possesso di una laurea quadriennale (diploma di laurea del vecchio ordinamento) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alla laurea specialistica della classe 2/S (Lettere, Storia e Conservazione dei beni culturali, Conservazione dei Beni Culturali, Lingue e civiltà orientali).

È indispensabile (per i candidati in possesso della Laurea specialistica) aver maturato, nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 90 crediti nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante.

Per i candidati in possesso di uno dei diplomi di laurea quadriennale del vecchio ordinamento sopra elencati sarà il Consiglio della Scuola a valutare nella riunione preliminare, ai fini dell'ammissione alla Scuola, il possesso di adeguate competenze nei settori dell'ambito caratterizzante e in quelli affini alla Scuola, sulla base del percorso formativo svolto dal candidato all'interno del corso di laurea.

I candidati devono avere conseguito un voto di laurea non inferiore a 100/110.

Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito presso Università straniera, comparabile alla laurea, "propedeutico o affine" alla scuola, e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Qualora il titolo, conseguito all'estero, non sia già stato riconosciuto, sarà il Consiglio della Scuola, per la quale il candidato presenta domanda, a deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione alla scuola di specializzazione.

In tal caso i candidati dovranno corredare la predetta domanda con i documenti (copia diploma laurea munito della dichiarazione di valore in loco, certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, ecc.) utili a consentire al Consiglio della Scuola di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza. I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane (nota del MIUR prot. 602 del 18 maggio 2011).

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Cittadini con titolo di studio estero

I cittadini con titolo conseguito all'estero possono essere ammessi al concorso secondo le indicazioni ministeriali reperibili in internet al seguente indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri/>

La documentazione richiesta a coloro che sono in possesso di un titolo di studio valevole per l'ammissione conseguito all'estero è la seguente:

1. Titolo accademico di secondo livello in copia autentica corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove previsto), e accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito;
 - Attestazione di comparabilità rilasciato dai centri ENIC-NARIC (dove presenti):

<http://www.cimea.it/>

<http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>

2. certificato originale rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati, legalizzato (ove previsto) e corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana;

3. programmi dettagliati per ogni disciplina contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso, timbrati e firmati dall'Università e corredati di traduzione fedele in lingua italiana.

Il Diploma supplement, munito di legalizzazione, sostituisce i documenti indicati ai punti 1 e 2.

7. Nomina commissione giudicatrice

Con Decreto Rettorale verrà costituita la commissione giudicatrice del concorso di ammissione, composta dal Direttore della Scuola e da due professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola.

8. Prove d'esame e titoli valutabili

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione avviene per titoli ed esami secondo un ordine di graduatoria stabilito in base ad un punteggio espresso in settantesimi e così ripartito:

- 60/70 riservati all'esito della prova d'esame
- 10/70 riservati ai titoli

La prova di ammissione alla Scuola è costituita da una prova scritta e da una prova orale che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere (cfr. art. 10).

Alla prova scritta verrà attribuito un massimo di 20 punti. Per l'ammissione alla prova orale dovrà essere ottenuta almeno la sufficienza nella prova scritta (14/20).

Alla prova orale e all'accertamento delle lingue verranno attribuiti un massimo di 40 punti; la sufficienza si intende raggiunta con un punteggio pari o superiore a 28/40.

Costituiscono titolo:

- curriculum degli studi universitari (fino ad un massimo di 5 punti);
- eventuali pubblicazioni, attività formative extracurricolari e di ricerca (fino ad un massimo di 5 punti).

La valutazione dei titoli integra il punteggio conseguito nell'esame qualora in tale punteggio sia stata ottenuta la sufficienza.

In caso di candidati classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, della più giovane età.

9. Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata attraverso l'apposita procedura informatica disponibile in rete all'indirizzo <http://www.uniweb.unipd.it>, da qualunque postazione informatica dotata di stampante e collegata alla rete internet.

La domanda deve essere compilata on-line **entro le ore 10.00 del giorno 2 dicembre 2019**.

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione al sistema.

Sarà necessario effettuare la Registrazione solo nel caso non si posseggano le credenziali d'accesso (tutti gli studenti che non hanno mai avuto carriera presso l'Università degli Studi di Padova).

Il candidato, se non è già un utente registrato, deve procedere con la registrazione:

Area riservata ☐ registrazione.

Si invita a prestare particolare attenzione nella compilazione dei propri dati anagrafici e di residenza per garantire una corretta identificazione.

Al termine della procedura di registrazione il candidato riceve un "nome utente" ed un "codice attivazione" da utilizzare per collegarsi al sito: <https://uniweb.unipd.it/password/index.php/it/utenti/identifica/azione/>.

Quindi il candidato deve selezionare le tre domande di sicurezza e impostare una password, con la quale potrà subito entrare nell'area riservata: Area riservata ☐ login .

Si informa che la procedura sopra descritta attribuisce all'utente un codice di identificazione (username e password legate al codice fiscale) che garantisce l'univocità dell'identificazione e quindi garantisce la provenienza dei dati inseriti.

Effettuato il login con le proprie credenziali si deve cliccare su "Didattica" - scegliere "preimmatricolazione ad accesso programmato"- in fondo alla pagina "preimmatricolazione corsi ad accesso programmato" - scegliere la tipologia del corso di studio ossia "Scuole di specializzazione" (in minuscolo) - scegliere quindi la Scuola alla quale si desidera preiscrivere.

A questo punto si può iniziare a compilare la domanda. Dovranno essere inseriti e/o confermati gli estremi del documento d'identità e sarà poi possibile proseguire con la compilazione della domanda, cliccano su "iscriviti" (da questa pagina è inoltre possibile la consultazione/stampa del bando e di altra eventuale modulistica e richiedere l'eventuale ausilio per le prove e/o la personalizzazione delle stesse).

Dopo la conferma finale della domanda, il candidato deve stampare il riepilogo e il modulo di pagamento MAV per effettuare il versamento del contributo di preiscrizione prova scritta di **Euro 30,00**.

Il contributo di preiscrizione della prova scritta non è rimborsabile in nessun caso.

Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- attraverso il servizio Home Banking e a mezzo sportelli ATM per i possessori di Carta ricaricabile "Superflash" (per i pagamenti con modalità ATM sarà sempre necessario digitare il codice identificativo MAV riportato nel bollettino).
- attraverso il servizio Home Banking per i clienti della Banca Intesa Sanpaolo e presso altri istituti di credito, ove sia attivo;
- presso tutti gli sportelli della Banca Intesa Sanpaolo (istituto cassiere dell'Università) e di altre banche del territorio nazionale;
- presso tutti gli sportelli ATM della Banca Intesa Sanpaolo con carta bancomat di qualsiasi istituto di credito e presso gli sportelli ATM di altre banche che forniscono analogo servizio (per i pagamenti con modalità ATM sarà sempre necessario digitare il codice identificativo MAV riportato nel bollettino);
- tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalit-pagamento-pagopa>

In caso di difficoltà nella procedura on-line il candidato potrà contattare l'Ufficio Dottorato e Post Lauream da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, al numero 049 8276376.

L'Ufficio Dottorato e Post Lauream - Via Ugo Bassi, 1 - 35131 Padova - metterà a disposizione una postazione informatica, per chi ne abbia necessità, durante gli orari di apertura dello sportello, ovvero tutte le mattine da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, martedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30, giovedì orario continuato dalle ore 10.00 alle ore 15.00.

Dopo il termine perentorio **delle ore 10.00 del 2 dicembre 2019**, il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda o modificare le scelte effettuate.

Il mancato rispetto del termine indicato per la compilazione della domanda di preiscrizione e/o il mancato pagamento del contributo di preiscrizione prova scritta comportano l'esclusione dalla selezione.

La domanda così compilata dovrà essere stampata, firmata dal candidato e fatta pervenire all'Ufficio Dottorato e Post Lauream, a pena di esclusione, **entro il giorno 2 dicembre 2019** con una delle seguenti modalità:

- spedizione tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo amministrazione.centrale@pec.unipd.it, secondo una delle seguenti modalità:

- accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

Infine non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo poiché la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC;

- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorato e Post Lauream – Via VIII Febbraio 1848, 2 - 35122 Padova, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: Domanda di ammissione alla Scuola di specializzazione in Beni archeologici;

- consegna all'Ufficio Dottorato e Post Lauream, Via Ugo Bassi, 1 - Padova, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; martedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 e il giovedì con orario continuato dalle 10.00 alle 15.00.

Coloro che non presentano personalmente la domanda allo sportello dovranno allegare inoltre fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità personale in corso di validità.

Non verranno accettate domande di ammissione pervenute all'Ufficio Dottorato e Post Lauream oltre la data di scadenza.

Qualora la domanda di ammissione venga spedita per posta, **non farà fede la data del timbro postale**.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la laurea posseduta con la votazione finale conseguita e gli esami sostenuti con la relativa votazione e la scelta delle due lingue straniere europee previste per l'esame di ammissione (il modulo per l'autocertificazione può essere stampato alla pagina web <http://www.unipd.it/corsi/scuole-specializzazione/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>);

b) eventuali pubblicazioni e/o documentazione attestante eventuali attività extracurricolari o di ricerca (tali titoli per essere valutabili devono essere presentati in versione integrale, in originale o in copia. La mancata presentazione dei suddetti titoli, pur non invalidando la domanda di ammissione al concorso, non ne consente la valutazione);

c) copia della ricevuta del versamento di Euro 30,00 quale contributo di preiscrizione.

I candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono, all'interno della procedura di iscrizione sul portale Uniweb, richiedere una prova individualizzata (ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010).

La richiesta deve essere completata inviando all'Ufficio Servizi agli studenti la relativa documentazione (nel caso di diagnosi di DSA, la certificazione deve essere rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso) assieme a copia di un documento di riconoscimento e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui il candidato dichiara che quanto attestato nel certificato non è stato revocato, sospeso o modificato (come previsto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5, art. 4, comma 2 conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35). La modulistica per l'invio può essere stampata precompilata direttamente da Uniweb ed è reperibile anche alla pagina <http://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>.

In base alla documentazione presentata verranno valutati, eventualmente previo colloquio con il candidato, gli ausili o supporti per la prova.

La segnalazione dovrà pervenire all'Ufficio Servizi agli studenti in via Portello, 25 Padova entro le ore 10.00 del giorno **2 dicembre 2019**.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata dal concorrente risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione.

10. Esame di ammissione

Per l'esame di ammissione sono previste:

- una prova scritta in lingua italiana su un tema attinente alla cultura generale del settore, con riferimento alle aree previste dall'ordinamento degli studi della Scuola e in particolare a quella prescelta e indicata al momento della stessa prova scritta;
- una prova orale che comprenderà una discussione sull'elaborato scritto e un'approfondita verifica della preparazione del candidato;
- l'accertamento della conoscenza di due lingue straniere europee per tutti gli indirizzi, ed inoltre della lingua latina e greca (curriculum classico) e della lingua latina (curriculum tardo antico e medioevale).

Le prove di ammissione avranno luogo presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - Piazza Capitaniato, 7 – Aula Vetrina con il seguente calendario:

- **prova scritta** il giorno **9 dicembre 2019 alle ore 9.00**;
- **prova orale e accertamento della conoscenza delle lingue** il giorno **12 dicembre 2019 alle ore 9.00**.

La convocazione dei concorrenti alle prove è contestuale al presente avviso di concorso.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte, né telefoniche della data e del luogo delle prove: tutte le informazioni saranno, in ogni caso, reperibili alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>

Non saranno inviate comunicazioni in merito ai vincitori.

In assenza di impugnative, i titoli presentati in originale o in copia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dall'Ufficio Dottorato e Post Lauream trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

I candidati provvederanno, a loro cura e spese, entro 6 mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università; scaduto tale termine l'amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.

11. Graduatoria di merito

La graduatoria generale di merito approvata con Decreto Rettorale sarà pubblicata all'Albo ufficiale dell'Ateneo e alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie> entro un mese dall'espletamento della prova.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria a pena di decadenza, i candidati classificatisi sui posti messi a concorso dovranno presentare la domanda di immatricolazione e i relativi allegati come verrà indicato nell'avviso di immatricolazione che sarà pubblicato unitamente alla graduatoria alla pagina web <http://www.unipd.it/corsi/scuole-specializzazione/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

All'indirizzo di posta elettronica indicato dai candidati in fase d'iscrizione al concorso sarà inviata una e-mail per segnalare la pubblicazione della graduatoria. I candidati intenzionati a immatricolarsi sono comunque tenuti a rispettare le scadenze indipendentemente dall'avviso via e-mail della pubblicazione.

I candidati classificatisi vincitori, che non presenteranno la domanda di immatricolazione nel termine sopra indicato, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l'Ufficio Dottorato e Post Lauream provvederà a contattare gli aventi titolo a subentrare, secondo l'ordine di graduatoria, per coprire tali posti.

12. Incompatibilità

L'iscrizione alla Scuola di specializzazione è incompatibile con l'iscrizione ad altro Corso universitario di qualsiasi tipo.

13. Tasse e contributi per la frequenza

Gli iscritti alle Scuole di specializzazione sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi fissati annualmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in due rate annuali.

Per l'a.a. 2019/2020 gli importi delle tasse e dei contributi fissati per la Scuola di Specializzazione sono i seguenti:

1^ Rata

PARTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO 578,50
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	EURO 129,00
IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	EURO 16,00
TOTALE	EURO 723,50

2 ^ Rata

CONTRIBUTI STUDENTESCHI	EURO 934,00
TASSA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO	
(più parte variabile)	valore compreso tra EURO 0 e 42,00*

*La determinazione della parte variabile della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio sarà calcolata in seguito alla "Richiesta di agevolazioni" regolamentata all'art. 5 del "BANDO CONTRIBUZIONE PER GLI

ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2019/20" consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/iscrizione-tasse-scuole-specializzazione>

Le tasse e i contributi previsti per la frequenza della Scuola di Specializzazione si pagano annualmente in due rate.

Per il 1° anno la prima rata viene versata all'atto di immatricolazione utilizzando il bollettino MAV scaricabile al termine della procedura di immatricolazione; per gli anni successivi la scadenza per il pagamento è fissata annualmente, indicativamente alla fine del mese di novembre di ciascun anno. Con il pagamento della prima rata avviene automaticamente l'iscrizione all'anno successivo a condizione che l'esame teorico-pratico di fine anno sia stato superato.

Il termine per il pagamento della seconda rata indicativamente è fissato alla fine del mese di maggio di ciascun anno.

Per gli studenti con disabilità con invalidità compresa fra il 66% e il 100%, o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, la disciplina dell'esonero del contributo studentesco è applicata all'atto dell'iscrizione. È quindi previsto il pagamento di un'unica rata pari a 187,00 Euro. Gli studenti che presenteranno entro il termine previsto del 15 maggio 2020 la richiesta di Agevolazioni Economiche Unica (ISEE) otterranno il rimborso d'ufficio della quota parte di Tassa regionale eventualmente pagata in eccesso, previo inserimento nelle proprie pagine Uniweb – Didattica - Dati Personali – Rimborsi, di un IBAN intestato o cointestato allo studente.

I successivi versamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con bollettino MAV (versamento mediante avviso); non sarà più possibile effettuare i pagamenti con bonifico bancario.

I bollettini per il pagamento saranno stampati a cura dello specializzando dalle proprie pagine web - www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio, disabilità/DSA, corsi estivi - Contribuzione.

All'indirizzo di posta elettronica ricevuto dallo specializzando con l'immatricolazione sarà inviata una e-mail per segnalare la scadenza dei pagamenti. Gli specializzandi sono comunque tenuti al pagamento indipendentemente dall'avviso via mail delle scadenze.

La registrazione dei pagamenti deve essere controllata nelle proprie pagine web www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio, disabilità/DSA, corsi estivi - Contribuzione.

Il pagamento sarà automaticamente registrato negli archivi informatici dell'Ateneo, senza bisogno di ulteriori adempimenti da parte dello studente. Si raccomanda comunque di conservare la quietanza di pagamento per tutta la durata del corso di studi: infatti qualora per qualche problema tecnico il pagamento non risultasse caricato, l'ufficio potrà richiederne una copia.

Per qualsiasi informazione sulle tasse e i contributi consultare il predetto prospetto alla pagina <https://www.unipd.it/contribuzione-studentesca-benefici>, o contattare l'Ufficio Servizi agli studenti.

14. Nomina responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 241 del 7.8.1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il Dott. Andrea Crismani, Direttore dell'Ufficio Dottorato e Post Lauream.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90).

15. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, raccolti per le finalità individuate nel presente Bando, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR) consultabile alla pagina <http://www.unipd.it/privacy>.

16. Note ed avvertenze

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante:

- affissione all'Albo ufficiale di Ateneo;
- pubblicazione nelle pagine web dell'Università di Padova, all'indirizzo <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Padova, data della registrazione

Il Rettore
Rosario Rizzuto
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Andrea Crismani	Il Dirigente Dott. Andrea Grappeggia	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
---	---	--